



## **COMUNICATO STAMPA**

**Bruxelles, 30 Nov 2022 – Le regioni europee portano il proprio contributo al dibattito sul regolamento di prossima uscita sull'etichettatura nutrizionale degli alimenti.**

Quindici Regioni europee<sup>1</sup> provenienti da Italia, Grecia, Spagna, Francia, Finlandia, Portogallo, insieme ad AREPO, l'Associazione delle Regioni Europee per i Prodotti di Origine, hanno unito le loro forze per organizzare un workshop dal titolo "ETICHETTATURA NUTRIZIONALE FRONTE PACCO: QUAL'È L'APPROCCIO MIGLIORE?".

Ospitato il 30 novembre al Parlamento europeo dall'eurodeputato italiano Paolo De Castro, l'incontro mira a discutere con i membri del Parlamento europeo gli approcci che la nuova legislazione europea sull'etichettatura nutrizionale fronte pacco (FOPNL) dovrebbe considerare per soddisfare le aspettative di informare piuttosto che influenzarne le scelte dei consumatori, al fine di una dieta sana ed equilibrata.

Rappresentate dai rispettivi Assessori competenti, le Regioni europee condividono le loro preoccupazioni sull'impatto che la legislazione europea potrebbe generare nel semplificare in modo eccessivo le informazioni di rilievo sulle qualità di uno specifico alimento o bevanda. Ciò risulta particolarmente preoccupante se fatto senza fornire informazioni realmente rilevanti sui comportamenti nutrizionali sani che i consumatori dovrebbero assumere, come potrebbe risultare con l'adozione del modello di etichettatura NUTRISCORE.

Riassumere il valore del cibo con un approccio a semaforo può portare alla percezione che gli alimenti di base, come latte, carne, olio d'oliva e simili, siano scelte dietetiche peggiori rispetto ad alcuni dei prodotti ultra-lavorati creati nei laboratori, di cui i produttori possono manipolarne la composizione per adattarla agli algoritmi alla base dei requisiti del semaforo. Il Nutriscore può essere un potente strumento nelle mani della grande distribuzione e delle industrie alimentari e un metodo ingiusto per i produttori primari e verso gli ingredienti freschi da cucinare a casa.

L'evento propone vari contributi anche da parte della comunità scientifica e dai produttori.

I professori Daniela Martini (Università di Milano) e Frédéric Leroy (Libera Università di Bruxelles) condividono le loro ricerche più recenti sul ruolo che l'etichettatura legislativa dovrebbe svolgere nel migliorare le capacità e la consapevolezza nutrizionale dei consumatori.

Il settore agroalimentare è rappresentato dalla Confederazione Roquefort, dalle cooperative agroalimentari spagnole e dal Copa-Cogeca, l'Associazione europea degli agricoltori e delle cooperative.

Le Regioni sono convinte che un consumatore ben informato sia colui che riceve una corretta educazione alimentare. Le istituzioni pubbliche dovrebbero promuoverla nelle scuole e in qualsiasi altro luogo che possa offrire opportunità alle persone di apprendere una dieta appropriata e salutare, che deve essere adeguata al loro stile di vita e alle loro esigenze specifiche (ad esempio anziani, atleti, adolescenti, ecc.).

---

<sup>1</sup> Alentejo, Andalusia, Catalogna, Creta, Emilia-Romagna, Friuli Venezia-Giulia, Lombardia, Occitania, Piemonte, Ostrobotnia del Sud, Provincia Autonoma di Bolzano, Tessalia, Toscana, Veneto, Macedonia dell'Ovest.



Qualsiasi requisito di etichettatura nutrizionale dovrebbe essere uno strumento aggiuntivo per aiutare il consumatore a fare la scelta appropriata, senza generare pregiudizi o vantaggi ingiusti per attori specifici lungo la filiera alimentare, con particolare riguardo verso coloro che salvaguardano le molte tradizioni culinarie europee.

Nello spirito di un dialogo aperto e per garantire che le prospettive regionali possano essere parte delle attuali riflessioni interistituzionali, Ariane Vander Stappen, vice capo unità presso la Commissione europea DG SANTE, partecipa all'incontro in rappresentanza dell'ufficio che sta guidando la stesura della proposta legislativa, la cui presentazione è prevista nel corso del 2023.

#### CONTATTI:

[Beatrice Cammertoni](#) – Delegazione presso l'UE Regione Emilia-Romagna

Tel. +32 486349525

[Delegazione presso l'UE della Regione Emilia-Romagna](#)

[Delegazione di Bruxelles della Regione Lombardia](#)